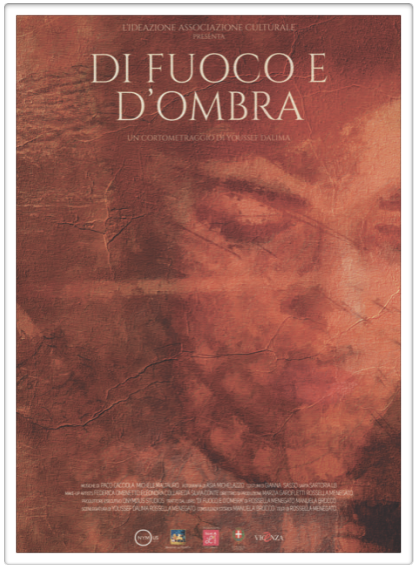


NOTE TECNICHE

Titolo originale: Di fuoco e d'ombra
Regia: Youssef DaLima
Sceneggiatura: Rossella Menegato, Youssef DaLima
Fotografia: Asia Michelazzo
Musiche: Paco Cacciola
Montaggio: Youssef DaLima
Paese: Italia
Anno: 2021
Durata: 30 minuti

DALIMA PRODUCTIONS

LA NOSTRA RECENSIONE

Solitamente occorre fare un lungo viaggio per trovare un tesoro, camminare, superarsi, che sia la strada concreta o metaforica, il premio arriva alla fine di un percorso. Stavolta mi è capitato di trovare un piccolo grande tesoro senza faticare, sotto casa. *Di fuoco e d'ombra* un cortometraggio realizzato dal vicino della porta accanto, Youssef El Jardouli, in arte DaLima, che da sempre vive a Breganze. Si tratta di un tesoro per le tematiche trattate e per la sensibilità con cui sono messe in scena.
Il cortometraggio si basa sul libro *Di fuoco e d'ombra - Voci di donna in una città d'autore* scritto a quattro mani da Rossella Menegato e Manuela Brocco e che raccoglie le storie di trentatré donne le cui vicende personali si intrecciano con la storia della città di Vicenza. Dall'epoca romana fino ai nostri giorni si alternano figure di giovani e matrone a di-segnare un affresco di volti e storie dove si mescolano arte e politica, amore e rabbia, fuochi di passione e ombre di dolore.



Da questo impianto narrativo Youssef costruisce delle scene, spesso veri e propri *tableaux vivant*, che catalizzano l'attenzione dello spettatore su tre elementi principali: i volti delle donne, i loro drammi e l'arte che le circonda. Tutto è reso possibile dal continuo *flashback* e *flashforward*. Salti temporali che cercano nessi, analogie e antitesi tra queste donne così vicine e così lontane.
Il fitto intreccio d'immagini acquista potenza grazie ai raccordi di scena sapientemente organizzati. Fuochi di un caldo caminetto che diventano pire sacrificali, specchi che riflettono volti passati, il movimento di camera *plongeé* che plana sulla copertina di un libro con il volto di Elisa Salerno. Tutte creazioni, più o meno artificiose, che fondono le storie per creare un discorso unico che attraversa società così diverse e così distanti da essere così uguali. Tante storie che sono un'unica storia, che percorre secoli, perché la fusione delle scene è una fusione di immagini ma spesso di anime che hanno donato la loro vitalità al mondo ed in particolare a questa città speciale: Vicenza!



Vicenza con i suoi luoghi storici che riescono a fondere perfettamente con i drammi rappresentati. Anche grazie alle tante opere artistiche che Youssef inquadra con malcelato amore. Quanta bellezza! Quanta arte (su questo l'invito a mantenere lo sguardo attento durante i titoli di coda)!

Una nota anche sull'uso della luce. Emblematica la scena di Isabella Michiel Sesso in cui la sovraesposizione dimostra quanto il registra non abbia paura di osare ma si permetta luci al limite della gestibilità pur di creare il giusto rapporto tra realtà e racconto, donandoci suggestioni visive che si imprimono nella memoria.



Un'opera destinata molto più a lasciare porte aperte che a trarre conclusioni e che invoca in primis ad un ascolto profondo e ad una visione anche molteplice; perché lo spessore di questo cortometraggio è veramente grande e invita quindi ad un doveroso confronto, ad uno scambio in cui a far da padrone deve essere la disponibilità al dialogo. Con diverse sensibilità, diverse culture e diverse concezioni, rimanendo disposti a farsi contaminare da suggerimenti, punti di vista e sensazioni altre.
Grazie ancora a Da Lima, per la sensibilità con cui ha colto tutto questo e per aver saputo portarla in immagine e narrazione. Teniamoci stretto questo conterraneo ed attendiamo impazienti la sua prossima prova che speriamo sia un lungometraggio, potremo così godere della sua bravura per una serata intera.

Matteo Pauletto
redazione@cineverdi.it

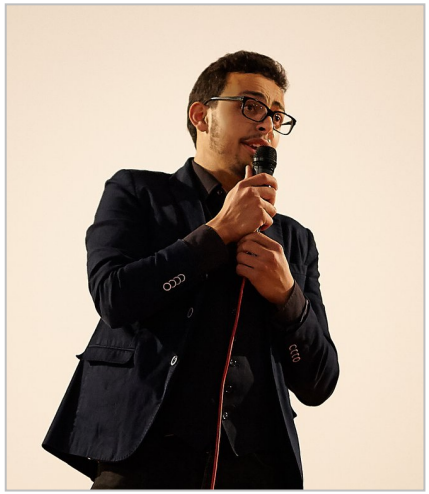
IL REGISTA



NOME: Youssef DaLima
LUOGO DI NASCITA: Thiene (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1993

Lavori recenti:

2018 • ămor
2017 • No Share
2016 • The Writer - Storia di Ada







LA SCENEGGIATRICE



NOME: Rossella Menegato
LUOGO DI NASCITA: Vicenza (ITA)
ANNO DI NASCITA: 1964

Lavori recenti:

2020 • Di Fuoco e d'Ombra - Voci di donna in una città d'autore
2018 • Schegge. Per favore, non chiamateli uomini!
2016 • Vicenza Emozioni in Cammino 2° Tra monte e Fiumi
2015 • Vicenza Emozioni in Cammino 1° Dentro le mura



CLASSIFICA 47ª RASSEGNA

1. Crescendo.....4,55
2. Il meglio deve ancora venire.....4,45
3. Respect.....4,41
4. The Specials.....4,39
5. Lezioni di persiano.....4,37
6. Quo vadis, Aida?.....4,30
7. Marilyn ha gli occhi neri.....4,18
8. Nowhere Special.....4,14
9. Hasta la vista.....4,13
10. Madres paralelas.....4,10
11. La ragazza di Stillwater.....4,00
12. The Father.....3,99
13. Chi è senza peccato - The Dry.....3,94
14. Non conosci Papicha.....3,92
15. È stata la mano di Dio.....3,61
16. Un altro giro.....3,57
17. Due.....3,54
18. Illusioni perdute.....3,46
19. Gloria Mundi.....3,36

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dall'8 al 12 marzo, 20.45
QUI RIDO IO
di Mario Martone
Italia 2021, 133 min
ingresso riservato ai soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358